

ALLEGATO B – DOCUMENTI PER L'ISTANZA

DATI GENERALI DELL'ORGANIZZATORE

- a) dati anagrafici dell'organizzatore (nel caso di impresa/associazione, l'organizzatore è il relativo rappresentante legale o suo delegato), indirizzo, sede legale, contatti (email/PEC/telefono/cellulare);
- b) possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile di primaria compagnia nazionale relative a ciascuna attività di cui si compone l'evento, a copertura dei danni occorsi a terzi in caso di infortuni di persone e danni materiali, accaduti durante il periodo dell'evento e/o durante i lavori d'allestimento e di smontaggio e comunque durante tutto il periodo di occupazione del suolo pubblico, con massimale minimo di euro 1.500.000,00 per sinistro. La validità di tale polizza deve essere estesa al periodo di permanenza delle strutture destinate alla manifestazione e deve comprendere anche eventuali infortuni del personale volontario che collabora allo svolgimento della manifestazione stessa, sia nell'allestimento e smantellamento degli impianti o strutture, sia nell'offerta dei servizi ai partecipanti;

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

- c) denominazione della manifestazione, indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e delle attività di pubblicizzazione (es. social, giornali, affissioni, ecc.);
- d) ubicazione, specificando se l'area o locali sono nella disponibilità di privati o della Pubblica Amministrazione, accessi, parcheggi;
- e) tipologia (es: sagra, somministrazione, spettacolo, sportiva, ecc.);
- f) programma delle attività; giorni ed orari di svolgimento;
- g) modalità di esercizio (es. ingresso gratuito o a pagamento, dietro prenotazione, ecc.)
- h) descrizione dell'area di svolgimento, con indicazione dell'affollamento massimo ipotizzato in relazione alla superficie e alle vie d'esodo, suddiviso per luoghi e/o locali;
- i) descrizione dei locali e/o delle attrezzature previste (es: chioschi, tendoni, tribune, recinzioni, gazebi, ecc.);
- j) nel caso di sagre, il numero dei posteggi temporanei per operatori ambulanti nonché per le singole attrazioni di spettacolo viaggiante e gli spazi dedicati agli operatori in sede fissa per la vendita su suolo pubblico, eventualmente previsti;
- k) criteri ambientali adottati per il risparmio energetico e la minimizzazione dell'impiego della plastica;
- l) eventuale richiesta di:
 - limitazione della circolazione stradale e/o richiesta di transenne;
 - limitazione della pubblica illuminazione durante l'evento;
- m) nei casi previsti dall'art. 141.3 del REG. TULPS, autocertificazione dell'organizzatore che l'attività verrà esercitata utilizzando esclusivamente le stesse strutture, in possesso di agibilità con validità biennale, utilizzate per la precedente edizione della medesima manifestazione e che nulla sarà modificato;

CARATTERISTICHE DI STRUTTURE E MATERIALI

- n) relazione di calcolo delle strutture metalliche (tendo-strutture, ecc.), prodotta dal fornitore;
- o) certificato di idoneità/collaudo annuale delle strutture portanti, apparati meccanici, idraulici ed elettrici di ogni singola struttura/attrezzatura da installare, con particolare riguardo a tribune, pedane o parti destinate a portare il pubblico, redatto da parte di tecnico abilitato in data non anteriore ad un anno, anche riferito ad eventuali carichi sospesi o ad attrezzature sportive in conformità con le relative norme tecniche in materia di impiantistica sportiva;
- p) nel caso di utilizzo di un palco: certificazione che prevede calcoli di portata, modalità di montaggio e di manutenzione a firma di tecnico abilitato iscritto all'Ordine professionale e certificato di idoneità statica annuale, a firma di tecnico abilitato, di ogni singola struttura/attrezzatura installata, firmato e timbrato in originale;

- q) nel caso di manifestazione prevista in area e/o locali, anche di proprietà pubblica, costituente solaio di spazi/locali/impianti/infrastrutture a rete, posti al di sotto delle stesse: dichiarazione a firma di tecnico abilitato, nominato dall'organizzatore, circa l'idoneità statica delle aree di sedime e dei piani di appoggio a sopportare i carichi agenti e le sollecitazioni indotte dalle strutture/impianti anche sportivi/allestimenti/autonegozi/banchi ecc. ivi installati nonché dai mezzi di trasporto utilizzati per l'approntamento e il disallestimento della manifestazione e dal pubblico previsto;
- r) in caso di tendoni, teli, tendaggi, ecc., copia dell'atto di omologazione dei materiali impiegati con indicazione della classe di resistenza al fuoco o certificazione attestanti la reazione al fuoco dei materiali;
- s) certificazioni attestanti la resistenza al fuoco di elementi strutturali;
- t) omologazioni di dispositivi, materiali ed attrezzature particolari (es: strutture sportive, tappetini di protezione parterre, ecc.);
- u) documentazione utile ad attestare la sicurezza di eventuali carichi sospesi a firma di tecnico qualificato. Nel dettaglio: • documentazione tecnica illustrativa la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi; • schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo) e gli eventuali motori; • certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema;
- v) descrizione degli automezzi di peso superiore a 35 quintali utilizzati in caso di immobili/aree pubbliche, specificando tipologia (autocarri, autotreni autoarticolati autosnodati) e peso.

IMPIANTI ELETTRICI TEMPORANEI

w) Relazione tecnica o, se previsto, progetto:

- dell'impianti elettrici temporanei da realizzarsi in piena aderenza alla normativa in materia e alla regola tecnica (CEI, ecc.) con indicazione di ogni caratteristica e componente quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: tipo di alimentazione e quadro generale, condutture/cavi e indicazione dei sistemi per la loro protezione (da schiacciamento, abrasione, tagli, ecc.) , sistemi di protezione dei circuiti e delle persone (sezionamenti, protezione dalle sovratensioni, inaccessibilità del pubblico agli apparecchi di comando, ecc.), tipo di prese e grado di protezione degli involucri, lampade e apparecchi di illuminazione (conformità CEI, distanze minime, tipi di cavi, sistemi di fissaggio, protezione da ustioni, esistenza circuiti distinti di alimentazione, livello di illuminamento, ecc.), impianti di sicurezza (comandi di emergenza, illuminazione di sicurezza, autonomia, diffusione sonora dell'emergenza, impianto di rilevazione incendi, segnaletica di sicurezza, ecc.), impianti di terra e collegamenti a terra (caratteristiche, protezione dalla fulminazione, ecc.), utilizzo di motori comandati a distanza o automaticamente (sistemi di arresto-protezione dalle sovratemperature, utilizzo di apparecchi elettrici (video, amplificatori, consolle, mixer, ecc.), posizione/protezione/grado di isolamento e di resistenza al fuoco di ogni componente compresi i motori/gruppi elettrogeni (anche a servizio mostre, stand, fiere, bancarelle e strutture di divertimento) sulla base delle norme tecniche di riferimento, presenza di eventuali schermature termiche o dimostrazione della efficace dissipazione del calore, rispetto delle distanze tra apparecchi elettrici e corpi illuminanti (faretti, proiettori, ecc.) e superfici infiammabili e/o materiale combustibile, relazione sugli impianti di riscaldamento e ricambio aria, nella quale siano evidenziati tra l'altro il posizionamento del generatore di calore e degli eventuali depositi di combustibile a servizio, rispetto alla struttura impiegata (tendone, tensostruttura, ecc.), nel rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi;
- delle sorgenti di illuminazione, in aggiunta a quella principale, per tutta l'area interessata e aree limitrofe, in particolare se si prevede la presenza di alte concentrazioni di persone;

IMPIANTI TERMOIDRAULICI TEMPORANEI

- x) Relazione tecnica sugli impianti termotecnici da installare (idraulici, riscaldamento/condizionamento) e loro certificati di collaudo annuali;

BARRIERE ARCHITETTONICHE

- y) Relazione tecnica circa il rispetto delle disposizioni previste dal D.M. (Lavori Pubblici) n. 236 del 14 giugno 1989 *«Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche»* e delle disposizioni previste dalla LR 13/1989 e delle ulteriori vigenti disposizioni in materia;

IMPIANTI E ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

- z) Relazione tecnica sugli impianti e dotazioni antincendio previsti (es: presenza numero idranti, estintori, loro caratteristiche, ecc.);

GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL PRIMO SOCCORSO

- aa) Piano di Sicurezza ed Emergenza, redatto sulla scorta dell'allegato Titolo XVIII del DM 19/08/1996 in caso di pubblico spettacolo, indicante le misure da adottare per la prevenzione incendi, l'evacuazione/esodo, la segnaletica di sicurezza, la predisposizione di idonei presidi atti ad impedire l'accesso al pubblico nelle aree ad esso non destinate, la vigilanza antincendio, con l'indicazione delle squadre addette, il numero di operatori e le dotazioni previste, corredato di planimetrie indicanti la distribuzione dei posti per il pubblico e le vie d'esodo, eventuale personale addetto ai servizi di vigilanza antincendio, eventuale personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, con indicazione delle mansioni e della registrazione in Prefettura. Il soggetto organizzatore nel Piano di Sicurezza deve precisare anche a quali sistemi intenda ricorrere per prevenire situazioni di sovraffollamento;
- bb) Tabella per il calcolo del livello di rischio e le correlate misure di soccorso sanitario da adottare;
- cc) Misure di primo soccorso sanitario (Piano di soccorso sanitario debitamente sottoscritto, se previsto e comunicazione della manifestazione sulla piattaforma GAMES di Regione Lombardia). (nota: Nei luoghi occasionalmente dedicati ad attività di pubblico spettacolo e trattenimento (es. piazze) il progettista considera il rischio determinato da eventuali ulteriori aspetti di contesto, quali ad esempio: arredo urbano, interferenze con attività limitrofe, punti di somministrazione di cibo e bevande, delimitazioni e barriere alla libera circolazione determinate da altre esigenze (es. antintrusione, protezione di impianti tecnologici, ...). L'impiego di articoli pirotecnici, fiamme libere, sostanze o miscele pericolose, apparecchi che emettono scintille (fontane fredde) o che lanciano fiamme, armi scenografiche deve essere oggetto di specifica valutazione del rischio ed autorizzato secondo le procedure di legge. Gli allestimenti e gli impianti temporanei, privi di normativa di riferimento, devono essere oggetto di specifica valutazione del rischio.);
- dd) nel caso di non assoggettamento ai procedimenti di cui all'art. 80 del TULPS o dell'art. 141.2 REG TULPS:
 - la Tabella per il calcolo del livello di rischio;
 - le correlate misure di Safety e Security da adottare con l'indicazione:
 - a) delle squadre addette alla sicurezza nelle diverse loro attività (esempio: assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio dell'evento e/o stewarding, controllo degli accessi e della capienza massima anche tramite contapersone, lotta all'incendio/vigilanza antincendio, assistenza sanitaria, ecc.) e del numero e qualifica dei loro componenti con evidenza degli attestati di idoneità tecnica posseduti;
 - b) dell'eventuale personale addetto ai servizi di vigilanza antincendio appartenenti Corpo dei VVFF;
- ee) nominativo del responsabile della sicurezza e responsabile delle emergenze (qualora non fosse la stessa persona), che sottoscrivono il piano di sicurezza/emergenza/evacuazione, (nota: nominativo che può essere individuato prima dell'avvio della manifestazione);

ff) nominativi di (nota: nominativi che possono essere individuati prima dell'avvio della manifestazione):

- responsabile della sicurezza e del responsabile delle emergenze (qualora non fosse la stessa persona), che sottoscrivono il piano di sicurezza/emergenza/evacuazione, col possesso della qualifica indicata nel piano e prevista per il grado di rischio;
- addetti/operatori alla sicurezza/servizio di vigilanza antincendio e loro responsabile/coordinatore, che sottoscrivono il piano di sicurezza/emergenza/evacuazione, nel numero indicato nel piano e col possesso della qualifica ivi indicata prevista per il grado di rischio;
- addetti al soccorso sanitario e delle dotazioni sanitarie previste per il grado di rischio determinato nel Piano di soccorso sanitario (presidi sanitari, ambulanze, ecc.);
- addetto alla manutenzione e gestione degli impianti provvisori;
- addetto a conoscenza della procedura per mettere fuori tensione l'intero impianto elettrico della struttura in situazione di pericolo anche nel caso di immobili di proprietà dell'ente;

IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE DI GAS COMBUSTIBILE (GPL)

gg) nel caso di somministrazione di alimenti con l'utilizzo di impianti alimentati a GPL, relazione dimostrante il rispetto delle raccomandazioni previste dalla circolare del Ministero dell'Interno, prot. 12 marzo 2014, n. 3794 e delle misure tecniche e gestionali riportate ivi previste;

ELABORATI GRAFICI

hh) Planimetria dell'area di svolgimento, in scala grafica adeguata, a firma di tecnico abilitato, con evidenziate:

- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione, con indicazione degli edifici e manufatti contermini;
- la recinzione e le relative aperture e percorsi per l'esodo e loro numero e dimensioni, gli accessi pedonali e carrabili e le aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili raggiungibili con percorso accessibile;
- l'ubicazione dei locali e delle strutture e/o degli impianti temporanei da installare con indicazione delle loro dimensioni e altezze, le distanze tra loro e gli edifici/costruzioni contermini e loro destinazioni d'uso, delle pedane, dei palchi, "americane", stands, tensostrutture, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre e attrazioni;
- la dimostrazione del rispetto dell'art. 20 del Codice della Strada nel caso di installazioni provvisorie;
- ubicazione delle luci di sicurezza; del quadro elettrico generale, dei locali di pertinenza con indicazione della relativa destinazione d'uso;
- area destinata al pubblico, la sua capienza massima, la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi), specificando se il pubblico assiste in forma passiva o interagisce con lo spettacolo;
- l'area interdetta al pubblico;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili. La planimetria dovrà evidenziare la presenza almeno una idonea presa d'acqua (idrante UNI 70) o dovranno essere predisposte idonee misure compensative in sua assenza;
- la segnaletica di sicurezza;
- l'ubicazione degli impianti accessori: generatore di calore, gruppi elettrogeni, depositi di combustibile ecc.;
- l'ubicazione e numero dei servizi igienici previsti;
- l'ubicazione e delle dotazioni antincendio;
- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.96 (tra i tendoni e gli edifici limitrofi > 20 m);
- nel caso di impianti sportivi temporanei: individuazione delle specifiche dotazioni, in conformità alle norme tecniche in materia di impiantistica sportiva, con particolare riguardo allo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza, tenendo conto delle esigenze connesse ai diversi livelli di pratica, alla presenza di fasce di rispetto anche in considerazione di quanto previsto all'art. 122 del REG TULPS,

all'assenza di interferenze tra gli utenti sportivi e gli altri utenti dell'impianto e alla protezione degli spettatori dagli attrezzi sportivi utilizzati dagli atleti;

- nel caso di sagre, indicazione planimetrica del numero dei posteggi temporanei per operatori ambulanti nonché per le singole attrazioni di spettacolo viaggiante e gli spazi dedicati agli operatori in sede fissa per la vendita su suolo pubblico, eventualmente previsti, e la dimostrazione del rispetto della percentuale prevista all'art.27, comma 1) del Regolamento, nonché la superficie espositiva;
- nel caso di spettacoli pirotecnici la planimetria dovrà distinguere anche le diverse aree per destinazione d'uso (es. area di sparo, zona interdetta al pubblico, direzione di sparo, distanze, ecc.) e le distanze da edifici e/o altri manufatti come previsto dalle circolari del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.MASS(1) dell'11 gennaio 2001, n. 557/PAS/U/008793/XV.A.MASS del 20 maggio 2014, n. 557/PAS/U/010693/XV.A.MASS13 luglio 2017;
- nel caso di falò e fuochi rituali la planimetria dovrà distinguere anche le diverse aree per destinazione d'uso (es. catasta e luogo di abbruciamento, zona di sicurezza interdetta al pubblico, distanze, ecc.) e le distanze da edifici e/o altri manufatti;
- indicazione planimetrica dei pali oggetto di limitazione della pubblica illuminazione.

IMPATTO ACUSTICO

ii) in base al tipo di attività:

- documentazione di previsione di impatto acustico – redatta da un tecnico competente in acustica ambientale - o autocertificazione nei casi di non superamento dei limiti, **ovvero**
- richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti di rumore in conformità al vigente regolamento comunale in materia corredata della documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale dimostrante il superamento dei limiti e della indicazione delle misure previste per ridurre le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti nel caso di superamento.

Nelle manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico dovrà essere considerato anche il rumore dovuto all'afflusso e al deflusso del pubblico ed alle variazioni indotte nei volumi di traffico veicolare;

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

jj) nel caso di eventi sportivi occasionali in impianti temporanei:

- piano di sicurezza redatto conformemente all'art. 19 del D.M. 18 marzo 1996;
- progetto relativo alla sistemazione della zona spettatori e della zona di attività sportiva del titolare dell'attività da sottoporre al parere preventivo degli organi di vigilanza, secondo quanto previsto dall'art. 3 del medesimo D.M.18 marzo 1996;
- omologazione dell'impianto sportivo temporaneo che attesti la sua idoneità allo svolgimento delle competizioni di un determinato livello o all'esercizio della pratica sportiva;
- dichiarazione di rispetto delle normative e/o linee guida in materia di svolgimento in sicurezza dell'evento ai fini di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva anche non agonistica o amatoriale e corredata della descrizione delle dotazioni previste e il numero di addetti all'uso dei dispositivi salvavita nominativamente individuati dall'organizzatore.

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER GLI SPETTACOLI PIROTECNICI

kk) documentazione prevista dalle circolari del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.MASS(1) dell'11 gennaio 2001, n. 557/PAS/U/008793/XV.A.MASS del 20 maggio 2014, n. 557/PAS/U/010693/XV.A.MASS13 luglio 2017.